

## CANOTTAGGIO

## Viverone è promosso con la lode Assoluti di Gran Fondo nel mirino

EMANUELE FADINI

VIVERONE ha superato il battesimo di fuoco. Mesi di preparativi sono culminati nella regata di domenica e la risposta, tecnica e ambientale, è stata molto positiva: un folto pubblico ha assistito alla regata dalla passeggiata in riva al lago. Soddisfatto il presidente del comitato piemontese Stefano **Comellini**: «Come esordio è andato molto bene. I ragazzi in acqua hanno avuto tanti spettatori che li guardavano dalla riva; persone che non si trovavano lì per il canottaggio, ma che hanno seguito le gare con partecipazione. Noi vogliamo dare visibilità al nostro sport e domenica ci siamo riusciti. Tecnicamente il campo è stato apprezzato dagli atleti, in più abbiamo trovato un buon accordo con gli altri sport del lago e l'amministrazione comunale ci supporta. Ci stiamo facendo conoscere». Il primo successo politico è l'investitura del lago per i campionati italiani di Gran Fondo, il 9 marzo prossimo. Poi sarà inserita nel calendario 2008 un'altra gara sui 2000 metri come quella appena conclusa. Uno sviluppo che potrebbe culminare nell'utilizzo di Viverone per le gare dei "Summer Youth Games" del 2010, le Olimpiadi under 18 per le quali Torino è in corsa. Il progetto è in mano al Politecnico: «Il dipartimento della professoressa Giuseppa **Novello** - continua Comellini - sta redigendo il progetto del campo di regata, che riguarda logistica ed ecosistema. Fra non molto manderemo al CONI la prima brochure con il progetto completo». Anche l'omologazione per le gare nazionali potrebbe essere questione di poco tempo: «Le dimensioni a Viverone ci sono e, una volta messe giù tutte e otto le corsie, il campo è potenzialmente in grado di essere omologato in tempi brevi. Ieri (domenica, ndr) volevamo verificare che il discorso potesse andare avanti e il responso è stato positivo».